MORCIANOZEROSEI CONSORZIO COOPERATIVO

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA LEONARDO SCIASCIA, 218 CESENA FC
Codice Fiscale	03806190405
Numero Rea	FC 317225
P.I.	03806190405
Capitale Sociale Euro	450.000
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A202713

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	14.420	94.300
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.259.385	1.307.050
II - Immobilizzazioni materiali	27.867	40.125
Totale immobilizzazioni (B)	1.287.252	1.347.175
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	183.029	242.556
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	694
Totale crediti	183.029	243.250
IV - Disponibilità liquide	71.119	77.608
Totale attivo circolante (C)	254.148	320.858
D) Ratei e risconti	3.706	5.016
Totale attivo	1.559.526	1.767.349
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	450.000	450.000
IV - Riserva legale	227	-
V - Riserve statutarie	505	-
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(185.382)	(185.382)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.211)	755
Totale patrimonio netto	264.139	265.372
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	598.339	747.635
esigibili oltre l'esercizio successivo	407.742	444.247
Totale debiti	1.006.081	1.191.882
E) Ratei e risconti	289.306	310.095
Totale passivo	1.559.526	1.767.349

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	408.501	406.919
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	26.797	29.153
altri	9.338	-
Totale altri ricavi e proventi	36.135	29.153
Totale valore della produzione	444.636	436.072
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.485	5.820
7) per servizi	350.762	336.694
8) per godimento di beni di terzi	2	5
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	65.788	65.784
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53.530	53.436
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.258	12.348
Totale ammortamenti e svalutazioni	65.788	65.784
14) oneri diversi di gestione	12.554	4.859
Totale costi della produzione	432.591	413.162
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.045	22.910
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.904	17
Totale proventi diversi dai precedenti	5.904	17
Totale altri proventi finanziari	5.904	17
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	18.990	21.218
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.990	21.218
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.086)	(21.201)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.041)	1.709
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	170	626
imposte differite e anticipate	-	328
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	170	954
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.211)	755

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un risultato di esercizio di euro -1.211

Il Nido d'infanzia "Primi Passi" di Morciano di Romagna, inaugurato nel settembre 2010 ha una gestione a cura del Consorzio Morcianozerosei, Consorzio cooperativo nato nell'aprile 2009 a Cesena e composto da Cooperativa Sociale SOCIETA' DOLCE, Cooperativa Sociale COOPSELIOS, Gruppo CAMST, Cooperativa UMANITARIA EDILE Soc. Coop., UNIFICA. Il Nido potrebbe accogliere un numero massimo di 52 bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi. Durante l'anno 2016 i posti occupati tra bambini convenzionati con il Comune e bambini privati sono variati numericamente, passando dai 33 bambini presenti a gennaio 2016 ai 31 presenti a dicembre 2016. Ricordando che il Comune di Morciano di Romagna, anche per quest'anno, ha convenzionato 28 posti, si riporta di seguito l'andamento dei bambini frequentanti nel 2016. Nel dettaglio siamo partiti a gennaio con 33 bambini (28 convenzionati e 5 privati), a marzo siamo saliti a 34 presenze, con un ritiro di un frequentante convenzionato e relativo passaggio di un bambino privato a convenzionato con il comune, più 2 inserimenti privati. A maggio vi sono stati 2 ritiri privati (in totale 32 bambini frequentanti, di cui 4 privati). A giugno c'è stato il ritiro di un convenzionato e relativo passaggio di un frequentante privato a convenzionato (in totale 31 bambini, di cui 3 privati), a luglio erano presenti 32 bambini, 28 convenzionati e 4 con il servizio estivo "Giochi in Città", ad agosto 31 bambini, di cui 2 con il servizio "Giochi in Città" e un inserimento convenzionato. Il 15 settembre 2016 è partito il nuovo anno educativo con 19 vecchi bambini frequentanti e 8 nuovi inserimenti, di cui 3 privati (2 nuovi inserimenti e 1 vecchio frequentante), ad ottobre erano presenti 31 bambini (di cui 3 nuovi inserimenti convenzionati), invariati nei mesi di novembre e dicembre. Durante il periodo estivo, mesi di luglio ed agosto era attivo il servizio privato denominato "Giochi in Città - Estate", con iscrizioni on line, gestito da Società Dolce, per quelle famiglie che non avevano il posto convenzionato. Di rilievo, a marzo 2016 è stata la presenza di uno stand rappresentativo del nido Primi Passi durante la fiera di San Gregorio, evento importante per la comunità del piccolo paese di Morciano. La coordinatrice, le educatrici e la cuoca del servizio si sono avvicendate allo stand nei due week end della fiera, con materiali pubblicitari del Consorizio e materiali del nido. Per questa iniziativa sono state pubblicate cartoline apposite, nuove carte del servizio e segnalibri da distribuire come pubblicità durante la fiera. Le graduatorie dei bimbi convenzionati come sempre sono state gestite direttamente dall' Ufficio Scuola del Comune di Morciano di Romagna in accordo con la coordinatrice del servizio per i vari inserimenti e ritiri durante l'anno. I servizi di posticipo e di apertura per il sabato mattina, servizi offerti privatamente, non sono stati attivati in quanto non vi è stata richiesta da parte delle famiglie. Presso l'ufficio del Nido "Primi Passi" era possibile fare richiesta d'inserimento privato previo colloquio informativo con la coordinatrice della struttura e firma del contratto. Durante l'anno la coordinatrice del servizio si è costantemente mantenuta in contatto con le diverse cooperative del Consorzio, con aggiornamenti telefonici e via mail.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa

Per quanto riguarda i costi sostenuti per la realizzazione del Nido ed iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto

relativi a lavori eseguiti su beni di terzi, sono stati ammortizzati in base alla durata della concessione...

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.701.338	104.676	1.806.014
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	394.288	64.551	458.839
Valore di bilancio	1.307.050	40.125	1.347.175
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.865	-	5.865
Ammortamento dell'esercizio	53.530	12.258	65.788
Totale variazioni	(47.665)	(12.258)	(59.923)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.707.203	104.676	1.811.879
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	447.818	76.809	524.627
Valore di bilancio	1.259.385	27.867	1.287.252

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	246.230	1.006.081	1.006.081

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un

contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	16.534

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	408.501	-	-	ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	3.485	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	350.762	292.378	83,4	SI
B.9- Costi per il personale	-	-	-	ININFLUENTE

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 29/03/2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Pietro Segata, Presidente

MORCIANOZEROSEI CONSORZIO COOPERATIVO

Sede Legale: PIAZZA LEONARDO SCIASCIA, 218 CESENA (FC)

Iscritta al Registro Imprese di: FORLI'

C.F. e numero iscrizione: 03806190405

Iscritta al R.E.A. di FORLI' n. 317225

Capitale Sociale sottoscritto €: 450.000,00

Partita IVA: 03806190405

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A202713 sezione cooperative a mutualità prevalente

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemiladiciasette il giorno tre del mese di maggio alle ore 15,30 (quindici e trenta), in Bologna presso la sede amministrativa di Morcianozerosei Consorzio Cooperativo in Via Cristina da Pizzano n. 5 a Bologna, si tiene l'Assemblea Ordinaria di Morcianozerosei Consorzio Cooperativo, in seconda convocazione, per la discussione e approvazione del seguente ordine del giorno:

1. Bilancio di Esercizio al 31/12/2016;
2. Relazione del Collegio Sindacale.

Alle ore quindici e trenta, ora della convocazione, sono presenti per il Consiglio di Amministrazione: Pietro Segata, Presidente e Stella Coppola, Consigliere.

Sono assenti giustificati: Katia Cuoghi Costantini, Vice Presidente, Franco Zanoni e Simone Albrizzi, Consigliere.

E' presente per il Collegio Sindacale: Fabrizio Sberveglieri, Presidente Collegio Sindacale, Roberto Picone e Roberto Maria Pasquali, Sindaci Effettivi.

Per la Cooperativa Sociale Società Dolce è presente Pietro Segata, Presidente, per la Cooperativa IRIS è presente, con delega, la Rita Franceschini, per la Cooperativa Umanitaria Edile Franco Zanoni, Presidente, per la Camst è presente con delega Filippo Ballarotta e per la CoopSelios è presente con delega Sauro paganelli.

Assume la presidenza dell'Assemblea Pietro Segata il quale consta e fa constatare ai presenti la regolarità della seduta, che può deliberare in seconda convocazione, su tutti gli argomenti all'ordine del giorno.

Propone all'Assemblea dei Soci di fare svolgere la funzione di Segretario a Rita Franceschini. L'Assemblea approva all'unanimità la proposta del Presidente.

Si dà quindi lettura del Progetto di Bilancio d'Esercizio 2016, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Fabrizio Sberveglieri, affinché dia lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

Il Presidente chiede ai convenuti se ci sono domande da porre o richieste di chiarimenti sul Progetto di Bilancio appena letto. Nessuno dei soci presenti prende la parola e il Presidente propone quindi all'Assemblea dei Soci di approvare il Progetto di Bilancio d'Esercizio 2016.

L'Assemblea dei Soci all'unanimità di approva il Bilancio d'Esercizio 2016 così come predisposto dall'organo amministrativo facendolo così proprio e, al contempo, ratificando, per quanto occorrer possa, l'operato dell'organo amministrativo e, in più in specie, degli amministratori investiti di particolari cariche o compiti; di riportare a nuovo la perdita di esercizio così come indicato nelle conclusioni della nota integrativa.

Alle ore 16,20 avendo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno, l'Assemblea viene sciolta, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Bologna, 3 Maggio 2017

Il Presidente (Segata Pietro) Il Segretario (Franceschini Rita)

“MORCIANOZEROSEI CONSORZIO COOPERATIVO”

* * * * *

VERBALE del 10/04/2017

* * * * *

Il giorno 10 (dieci) del mese di aprile duemiladiciasette, si è riunito il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:

- Sberveglieri Fabrizio - presidente
- Roberto Picone - sindaco effettivo;
- Roberto Maria Pasquali - sindaco effettivo;

al fine di esaminare il progetto di bilancio al 31/12/2016, bilancio redatto in forma abbreviata ai sensi dell’articolo 2435 bis del Codice Civile regolarmente trasmessoci nei termini di legge dal Consiglio di Amministrazione,

Al termine di un’approfondita analisi il Collegio predispone la seguente Relazione Unitaria da presentare all’Assemblea dei Consorziati convocata per l’approvazione del bilancio, relazione che viene depositata in data odierna presso la sede della Società.

* * * * *

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Soci della MORCIANOZEROSEI CONSORZIO COOPERATIVO

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti C.C. sia quelle previste dall’articolo 2409-bis C.C.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione dei Revisori” ai sensi dell’articolo 14 del D.LGS. n. 39/2010” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell’articolo 2429 comma 2 del Codice Civile”

* * * * *

A) Relazione ai sensi dell’articolo 14 del D.LGS. n. 39/2010

Relazione sul bilancio d’esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2016 di “MORCIANOZEROSEI CONSORZIO COOPERATIVO” costituito dallo Stato

Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, redatto in forma abbreviata così come previsto dall'articolo 2435 bis del C.C..

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità dei Revisori

E' nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale; abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 comma 3 del D.LGS. n. 39/2010.

Tali principi richiedono il rispetto dei principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio; le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale dei Revisori, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, i Revisori considerano il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta sulla situazione patrimoniale e finanziaria della "MORCIANOZEROSEI CONSORZIO COOPERATIVO" al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Il Bilancio al 31/12/2016 è stato redatto in forma abbreviata ex articolo 2435 bis del Codice Civile, il quale esonera la Società dalla redazione della Relazione sulla Gestione ex articolo 2428 C.C. e del Rendiconto Finanziario ex articolo 2435 ter C.C..

* * * * *

B) Relazione ai sensi dell'articolo 2429 comma 2 del C.C.

Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti del C.C.

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

1. la tipologia dell'attività volta;
2. la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la *"forza lavoro"* non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame 2016 e quello precedente 2015; è inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e

conseguentemente i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429 comma 2 del C.C. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei Soci di cui all'articolo 2408 del C.C..

Restiamo in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito Assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'articolo 2404 C.C.; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime ai fini dell'andamento della gestione.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo esterno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e/o caratteristiche effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire ai sensi dell'articolo 2406 C.C.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'articolo 2408 C.C.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'articolo 2409 comma 7 C.C.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo della redazione della Nota Integrativa della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalla Camera di Commercio in esecuzione dell'articolo 5 comma 4 del D.P.C.M. n. 304 del 10/12/2008.

Il Collegio Sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio ed alla Nota Integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della Società è stato redatto nella forma *"abbreviata"*, è stato verificato che il Consiglio di Amministrazione, nel compilare la Nota Integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa; la Società non ha predisposto il Rendiconto Finanziario ex articolo 2425 ter C.C. e la Relazione sulla Gestione ex articolo 2428 C.C. in quanto il bilancio è stato redatto in forma abbreviata ex articolo 2435 bis C.C..

Il bilancio relativo all'esercizio 2016 e la Nota Integrativa, sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinchè siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'articolo 2429 comma 1 del C.C.

E' stato quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'articolo 2426 C.C.;
- e' stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura, ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 C.C.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'articolo 2426 comma 5, C.C. il valore iscritto alla voce "Costi di Impianto e di Ampliamento" B) I 1) dell'Attivo dello Stato Patrimoniale è stato oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla sua iscrizione, importo ammortizzato in un periodo non superiore a cinque anni, mentre i costi

relativi ai lavori di costruzione del nido e altre spese connesse, sono ammortizzati in relazione alla durata della convenzione con il Comune; a tale proposito si precisa che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;

- in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione in relazione alla destinazione del risultato netto di esercizio esposta nella parte finale della Nota Integrativa, il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei Soci.

Risultato dell'esercizio sociale

STATO PATRIMONIALE

A) Crediti verso soci per versamenti	€.		14.420
B) Immobilizzazioni	€.		1.287.252
C) Attivo circolante	€.		254.148
D) Risconti attivi	€.		3.706
TOTALE ATTIVO	**€.**		**1.559.526**
A) Patrimonio netto	€.	265.372	
Perdita d'esercizio	€.	(1.211)	264.139
B) Fondi per rischi ed oneri	€.		0
C) T.F.R. di lavoro subordinato	€.		0
D) Debiti	€.		1.006.081
E) Ratei e risconti passivi	€.		289.306
TOTALE PASSIVO	**€.**		**1.559.526**

Il risultato negativo dell'esercizio 2016 di **€. 1.211**, trova conferma nel Conto Economico, così riassunto:

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	€.	444.636
B) Costi della produzione	€.	- 432.591
Differenza	**€.**	**12.045**
C) Proventi e oneri finanziari	€.	- 13.086

D) Rettifiche di valore attività finanziarie	€.	0
Risultato prima delle imposte	**€.**	**-1.041**
Imposte sul reddito dell'esercizio • Imposte correnti, differite e anticipate	€.	- 170
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**€.**	**- 1.211**

In relazione a quanto previsto dall'articolo 2545 del codice civile, gli amministratori, nella nota integrativa, hanno specificamente indicato i criteri seguiti nello svolgimento dell'attività mutualistica in favore dei soci. Il Collegio ritiene che i criteri di gestione adottati ed illustrati nei documenti che accompagnano il bilancio siano conformi alle disposizioni statutarie e di legge.

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, lettera b) del codice civile, il Collegio attesta, inoltre, che gli amministratori, nella nota integrativa, hanno indicato nella misura dell'83,4% il rapporto di prevalenza dell'attività prestata dai soci cooperatori, omogeneamente determinato, rispetto al totale complessivo delle medesime attività prestate da terzi. In tal modo, risulta chiaramente identificato il servizio reso ai soci anche per quanto riguarda l'attività mutualistica con idonea documentazione della condizione di prevalenza dello scambio mutualistico attuato nell'esercizio.

* * * * *

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli Amministratori.

Bologna, 10.04.2017

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale Fabrizio Sberveglieri

Sindaco effettivo Roberto Picone

Sindaco effettivo Roberto Maria Pasquali